

• abbandonato a sè stesso e nuotò lungamente fra le tempeste con-
• servando libertà ; salvi alcuni tributi alla Chiesa, de' quali s' in-
• contrano le tracce in più luoghi, fin ch' egli stesso si diede spon-
• taneamente agli Estensi. Fur questi non pur tollerati d'ordinario,
• ma tenuti in pregio e fors' anche autorizzati espressamente in
• questo dominio dalla Sede apostolica, perchè seguaci per retag-
• gio della fazion Guelfa, e forte sostegno di lei in queste parti. Ma
• la mancanza d' Azzo, le discordie della sua famiglia e molto più
• un ricorso fatto dal marchese Francesco a Clemente V, per es-
• sere sovvenuto, destò in quel pontefice la brama di ridur Ferrara
• all'immediato suo dominio. Stava egli in Francia, ove aveva tras-
• portata la pontificia residenza L' esempio de' suoi predeces-
• sori a' quali, massimamente nella lunga vacanza dell' impero e
• nel passaggio del regno de' romani o sia di Germania e d' Italia
• nella casa d' Austria, era riuscito di ridurre similmente a tal con-
• dizione molte città di Romagna od altre parti occupate da regoli
• e tiranni, lo persuase della facilità dell' esecuzione. Egli inviò
• adunque in Italia Arnaldo o sia Arnucio Pelagrua suo parente,
• abate allora Tutelense, accompagnato da Onofrio de' Trebi de-
• cano di Meaux, ambi suoi cappellani, i quali con titolo di legati
• apostolici vennero a Ravenna. Ivi, non so per quali lusinghe di
• averli in favore, si portò subito anche il marchese Francesco. Si
• concertò tra essi il piano per cacciar Fresco dalla città, si adunò
• una potente armata sotto il comando di Lamberto da Polenta do-
• minante in Ravenna, e venuti ad aumentarla gli amici di France-
• sco ed i Fontanesi già da gran tempo fuorusciti di Ferrara, fu
• essa guidata per terra e per acqua sotto le mura della città. Il
• campo fu piantato nel borgo di sotto, ma per alquanti giorni ad
• altro non si pensò che a far secreti maneggi con que' di dentro
• per aversene la consegna senza forza. Fresco però, ben lungi dal-
• l' acconsentirvi, quantunque conoscesse di non aver gran fonda-
• mento nel popolo, li 5 di ottobre in tempo di notte, preso seco
• Rinaldo da Marcaria, Galvano de' Gafari mantovano ed altri scelti